Procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, indetta con Decreto Direttoriale n. 222 del 20/07/2012 (G.U. n. 58 del 27/07/2012)

VERBALE N.1 - Seduta Preliminare
(Insediamento, Criteri e Organizzazione, Art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 222/2011)

Il giorno 18 febbraio 2013, alle ore 9:00, la Commissione per l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, nominata con D.D. n. 561 del 29 novembre 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nelle persone di (in ordine alfabetico):

1 prof. CERDA' Artemi
University of Valencia (Spain) – Commissario OCSE

2 prof. DALLA FONTANA Giancarlo
Univ. degli Studi di Padova

3 prof. MANERA Giancarlo
Univ. degli Studi della Basilicata

4 prof. NAVAROTTO Pierluigi
Univ. degli Studi di Milano

5 prof. ROMANO Nunzio
Univ. degli Studi di Napoli Federico II

si è riunita presso la sede dell'Università Ca' Foscari Venezia, in locali appositamente messi a disposizione dal Responsabile del procedimento, avvalendosi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale, secondo le indicazioni dell'art. 4, comma 7, del D.D. n. 222 del 20/07/2012, per definire le modalità organizzative nonché per determinare i criteri e parametri di valutazione di cui al D.M. n. 76 del 7/06/2012.

I componenti della Commissione, tutti presenti e con il Prof. Carlo Manera in collegamento telematico, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona di DALLA FONTANA Giancarlo e del Segretario, nella persona di ROMANO Nunzio.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione medesima l'incompatibilità di cui all'art. n. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2, D.Lgs. n.1172 del 7/05/1948).
Ciascun commissario dichiara di avere esaminato gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle abilitazioni scientifiche nazionali. In particolare, la Commissione prende quindi visione della seguente normativa:

- art. 16 della **Legge n. 240/2010**;
- **D.P.R. n. 222 del 14/09/2011** (Regolamento concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell’articolo 16 della Legge n. 240/2010);
- **D.M. n. 76 del 07/06/2012** (Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell’art. 16, comma 3, Lettere a), b) e c) della Legge n. 240/2010, e degli artt. 4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011);
- **D.D. n. 222 del 20/07/2012** relativo alla "Procedura per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia";
- **Delibera dell’ANVUR n. 50 del 21/06/2012**, relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l’abilitazione scientifica nazionale";
- **Delibera dell’ANVUR n. 64 del 13/08/2012**, modificata dalla delibera del Presidente dell’ANVUR n. 7 del 27/08/2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l’abilitazione scientifica nazionale;
- **Circolare Ministeriale n. 754 del 11/01/2013**, relativa ad "Aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla Legge n. 240 del 30/12/2010".

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Patrik Sambo, direttore dell’Ufficio Personale Docente e CEL dell’Università Ca’ Foscari Venezia.

**Modalità organizzative per l’espletamento dei lavori**

La Commissione, ai sensi del D.D. n. 47 del 9/01/2013, prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è attualmente fissato per il giorno 30 aprile 2013. Come anche specificato ai successivi punti 5 e 6 e per rendere rapidi i lavori concorsuali, la Commissione decide di avvalersi
principalemente di strumenti telematici di lavoro collegiale. Il Presidente preannunzierà le prossime riunioni al Responsabile del procedimento che procederà alle comunicazioni ufficiali.

La Commissione, ai sensi del D.D. n. 222/2012 art. 4, comma 1, definisce le seguenti modalità organizzative per l’espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia:

1) esame della normativa che disciplina la presente procedura;
2) predeterminazione di criteri e parametri per procedere alla valutazione di titoli e pubblicazioni presentati dai candidati;
3) accesso per via telematica alle domande e alla documentazione presentate dai candidati, secondo quanto stabilito dall’art. 4 del D.D. n. 222/2012;
4) la Commissione effettuerà una ricognizione delle domande presentate per l’abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia, allo scopo di individuarne il numero e poter programmare la propria operatività;
5) le riunioni saranno convocate dal Presidente della Commissione o, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.D. 222/2012, dal Responsabile del procedimento, previa intesa con i componenti della Commissione;
6) ai sensi dell’art. 4, comma 7, del D.D. 222/2012, le riunioni della Commissione potranno svolgersi anche mediante strumenti telematici di lavoro collegiale;
7) la Commissione esaminerà prima i candidati all’abilitazione alle funzioni di professore universitario di seconda fascia e proseguirà i lavori esaminando i candidati all’abilitazione per professore di prima fascia;
8) la Commissione procederà alla valutazione delle domande nell’ordine con il quale verranno presentate dal sistema telematico, secondo blocchi di un congruo numero;
9) la Commissione svolgerà progressivamente una pre-ricognizione dei titoli e delle pubblicazioni dei concorrenti allo scopo di individuare l’eventuale necessità di acquisire pareri scritti pro veritate da parte di esperti revisori;
10) sarà individuato, per ogni blocco di domande esaminate, un incontro collegiale per la verbalizzazione dei giudizi individuali e la formulazione di quelli collegiali;
11) sarà convocato un incontro collegiale finale per il riscontro complessivo degli atti concorsuali, la redazione della relazione riassuntiva dei lavori svolti, ed il successivo inoltrro al MIUR.

In particolare, il presente verbale, redatto in duplice copia, sarà trasmesso, entro il termine massimo di due giorni, al Responsabile del procedimento,
il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell’Ateneo per almeno sette giorni consecutivi prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori.
Il Responsabile del procedimento ne curerà altresì la trasmissione al MIUR. Decorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione del presente verbale con i relativi criteri e parametri di valutazione, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alle domande, all’elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione. La consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell’attività editoriale e del diritto d’autore. L’acquisizione dei pareri scritti pro veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell’art.16, comma 3, lettera i), della L. 240/2010, sarà deliberata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. L’eventuale dissenso dal parere pro veritate dovrà essere adeguatamente motivato. I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura. Ogni membro della Commissione, una volta presa visione dell’elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV grado incluso con i candidati stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07/05/1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. .

La Commissione attribuirà l’abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del D.M. n.76/2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte, riassunte in una valutazione complessiva.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, gli eventuali pareri pro veritate degli esperti revisori e le eventuali espressioni di dissenso da essi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti costituiranno parte integrante dei verbali. Anche se non espressamente dichiarato, gli allegati costituiranno sempre parte integrante dei relativi verbali in cui sono inseriti.
I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall’italiano.

La Commissione attribuirà l’abilitazione deliberando a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.
Ove ne ravvisi la necessità, la Commissione potrà decidere di ridefinire le predette modalità organizzative.

Inoltre, preso atto che il MIUR non ha fornito specifiche indicazioni operative né reso disponibile e illustrato la piattaforma informatica che il CINECA metterà a disposizione per i lavori, la Commissione precisa che, laddove fossero diramate dal MIUR diverse indicazioni, le modalità organizzative sopra individuate verranno riviste in coerenza con gli indirizzi ministeriali, salva l’autonomia attribuita dalla normativa vigente alla Commissione stessa.

**Criteri e parametri per il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale**

Con riferimento al Regolamento di cui al D.M. n. 76 del 7/06/2012 prima citato, la Commissione procede quindi a definire le modalità per il conferimento dell’abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

Come modalità comune e generale, la Commissione conferirà l’abilitazione scientifica nazionale con giudizi fondati sui seguenti aspetti principali:

- con riferimento alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, si terrà conto del contributo individuale alle attività di ricerca;

- attribuzione di un peso prevalente alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, ai sensi del D.M. n. 76 del 7/06/2012, in quanto ritiene essere l’aspetto principale attraverso il quale verificare la reale maturità raggiunta dal candidato;

- con riferimento alla valutazione degli indicatori relativi all’impatto delle pubblicazioni nella comunità scientifica, secondo quanto riportato nella Delibera ANVUR n. 50 del 21/06/2012, saranno presi in considerazione i valori degli “indicatori bibliometrici” del candidato e comunicati ufficialmente alla Commissione medesima dall’ANVUR, come indicato nella comunicazione ANVUR del 22/01/2013.

I criteri e parametri specifici per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per l’abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia sono riportati in **Allegato 1** (che è parte integrante del presente verbale).

I criteri e parametri specifici per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per l’abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia sono riportati in **Allegato 2** (che è parte integrante del
La seduta è conclusa alle ore 15:30 e la Commissione si riconvocherà, con le modalità stabilite, in data da definirsi dopo che il Ministero avrà messo a disposizione dei Commissari il materiale concorsuale.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, letto e approvato da tutti i Commissari, è sottoscritto seduta stante dai Commissari presenti.
Il verbale N. 1, insieme con gli allegati e la dichiarazione del Commissario in collegamento telematico, è trasmesso al Responsabile del procedimento per gli atti di competenza.

Venezia, 18 febbraio 2013.

LA COMMISSIONE

Prof. Giancarlo DELLA FONTANA (Presidente)

Prof. Giancarlo MANERA (in collegamento telematico)

Prof. Pierluigi NAVAROTTO

Prof. Artemi CERDA

Prof. Nunzio ROMANO (Segretario)
Procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, indetta con Decreto Direttoriale n. 222 del 20/07/2012 (G.U. n. 58 del 27/07/2012)

ALLEGATO N. 1 al Verbale N. 1 del 18/02/2013

Criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per l’attribuzione dell’abilitazione alle funzioni di PROFESSORE DI SECONDA FASCIA

Nelle procedure di abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca scientifica nel settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati (numero massimo di pubblicazioni pari a quattordici) la commissione si attiene ai seguenti criteri e parametri:

CRITERI
a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 07/C1, così come riportate nella relativa declaratoria (D.M. n. 159 del 12/06/2012), o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all’interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell’originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all’allegato D del D.M. n. 76/2012;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.
PARAMETRI
a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del D.D. n. 222/2012. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
b) impatto delle pubblicazioni all’interno del settore concorsuale, tenendo conto dell’età accademica del candidato.


La Commissione, in analogia alla VQR 2004-2010, non prenderà in considerazione gli abstract di convegni e le pubblicazioni scientifiche prive di codice ISBN o ISSN.

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:
a) impatto della produzione scientifica complessiva misurato mediante gli indicatori di cui all’articolo 6 e agli allegati A e B del D.M. n. 76/2012; come precisato nella nota del MiUR del 11/01/2013, il giudizio di merito sui candidati è fattore imprescindibile per l’attribuzione dell’abilitazione e pertanto la Commissione potrà non attribuire l’abilitazione a candidati che superano le mediane prescritte per il settore concorsuale;
b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; responsabile di unità di ricerca di progetti nazionali o internazionali;
c) partecipazione a comitati editoriali di rinomate riviste scientifiche internazionali;
d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l’attività scientifica;
g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di
partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin off*), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
h) possesso dei seguenti ulteriori titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato:
h.1) relatore o correlatore di tesi di dottorato di ricerca;
h.2) documentate e significative esperienze di studio e/o di ricerca presso istituzioni straniere; avere pubblicazioni con autori stranieri;
    avere tenuto lezioni o cicli di seminari presso istituzioni straniere;
h.3) *key-note / solicited speaker* oppure *chairman* a invito in convegni internazionali; componente di comitato organizzatore di congressi internazionali di notevole rilevanza;
h.4) componente di comitati di società scientifiche;
h.5) dimostrata capacità di interazione con il mondo non accademico – terza missione.
Procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, indetta con Decreto Direttoriale n. 222 del 20/07/2012 (G.U. n. 58 del 27/07/2012)

ALLEGATO N. 2 al Verbale N. 1 del 18/02/2013

Criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per l’attribuzione dell’abilitazione alle funzioni di PROFESSORE DI PRIMA FASCIA

Nelle procedure di abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall’importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati (numero massimo di pubblicazioni pari a venti) la commissione si attiene ai seguenti criteri e parametri:

**CRITERI**
a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale 07/C1, così come riportate nella relativa declaratoria (D.M. n. 159 del 12/06/2012), o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all’interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell’originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all’allegato D del D.M. n. 76/2012;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

**PARAMETRI**
a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi
precedenti la data di pubblicazione del D.D. n. 222/2012. A tal fine, va
tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di
congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per
motivi di studio;
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenendo
conto dell'età accademica del candidato.

La Commissione, con riferimento alla classificazione di merito delle
pubblicazioni (allegato D del D.M. n. 76/2012), potrà avvalersi di indicatori
oggettivi di collocazione editoriale delle stesse (quali, ad esempio, Impact
Factor 2011 delle riviste indicizzate in Web-of-Science, oppure Scientific
Journal Ranking delle riviste indicizzate unicamente su Scopus).
Monografie, libri e capitoli di libri a carattere scientifico di elevato rilievo
internazionale e con sistema di revisione fra pari, potranno essere
assimilate alla più elevata classificazione di merito dell'allegato D del D.M.
n. 76/2012.
La Commissione, in analogia alla VQR 2004-2010, non prenderà in
considerazione gli abstract di convegni e le pubblicazioni scientifiche prive
di codice ISBN o ISSN.

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la commissione si
attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:
a) impatto della produzione scientifica complessiva misurato mediante gli
indicatori di cui all’articolo 6 e agli allegati A e B del D.M. n. 76/2012;
come precisato nella nota del MiUR del 11/01/2013, il giudizio di merito
sui candidati è fattore imprescindibile per l'attribuzione dell'abilitazione e
pertanto la Commissione potrà non attribuire l’abilitazione a candidati
che superano le mediane prescritte per il settore concorsuale;
b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali
ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che
prevedano la revisione tra pari;
c) partecipazione a comitati editoriali di rinomate riviste scientifiche
internazionali;
d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale
presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta
 qualificazione;
e) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
f) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l’attività scientifica;
h) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di
partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo,
impiego e commercializzazione di brevetti;
i) possesso dei seguenti ulteriori titoli che contribuiscono a una migliore
definizione del profilo scientifico del candidato:
i.1) relatore o correlatore di tesi di dottorato di ricerca; componente di commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di dottore di ricerca in Italia o all'estero;
i.2) documentate e significative esperienze di studio e/o di ricerca presso istituzioni straniere; avere pubblicazioni con autori stranieri; avere tenuto lezioni o cicli di seminari presso istituzioni straniere;
i.3) key-note / solicited speaker oppure chairman a invito in convegni internazionali; componente di comitato organizzatore di congressi internazionali di notevole rilevanza;
i.4) componente di comitati di società scientifiche;
i.5) dimostrata capacità di interazione con il mondo non accademico – terza missione.
PROCEDURA PER L’ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLA PRIMA E SECONDA FASCIA DEI PROFESSORI UNIVERSITARI NEL SETTORE CONCORSUALE 07/C1-INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI, INDETTA CON D.D. N. 561 DEL 29 NOVEMBRE 2012

DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO PROF. CARLO MANERA, MEMBRO DELLA COMMISSIONE PER L’ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/C1, BANDITA CON D.D. N. 561 DEL 29 NOVEMBRE 2012, DICHIARA DI AVER PARTECIPATO, PER VIA TELEMATICA, ALLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DEL 18 FEBBRAIO 2013.

DICHIARA INOLTRE DI CONCORDARE CON QUANTO RIPORTATO NEL VERBALE FIRMATO DAGLIALTRI MEMBRI DELLA COMMISSIONE.

IN FEDE

PZ, 18 FEBBRAIO 2013

CARLO MANERA

[Signature]